

**Raggruppamento temporaneo tra professionisti
"MPC"
Capogruppo Agronomo Pietro Marongiu
Via Delitala n° 6 - 07011 Bono
p.e.c. p.marongiu@conafpec.it**

SPETT.LE

COMUNE DI OLIENA

Responsabile del Procedimento Geom. Tedde Giovanni
protocollo@pec.comune.oliena.nu.it

REGIONE SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio Matteo Muntoni
Responsabile del settore delle valutazioni d'incidenza ambientale
Ing. Valentina Grimaldi

OGGETTO: Contributi ai Comuni per la ristrutturazione e riqualificazione di oliveti e sughereti (art. 1, comma 4, L.R. 23 febbraio 2023, n. 1). Comune di Oliena (NU). Proponente: Comune di Oliena. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V. Inc.A.), di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. **Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Richiesta integrazioni.**

In riferimento alla redazione del PFTE inerente Contributi ai Comuni per la ristrutturazione e riqualificazione di oliveti e sughereti (art. 1, comma 4, L.R. 23 febbraio 2023, n. 1) – Cod. Cup regionale: E11G23000370002 - Cod. Cig: B4BEEF066E, Comune di Oliena, sono state richieste delle integrazioni per l'attività di screening.

Di seguito saranno definite le modalità d'intervento sulla base delle osservazioni della Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening).

In osservanza alla richiesta integrazioni trasmessa dall' ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE - Direzione Generale dell'Ambiente - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali n. 20281 del 15/07/2025, di seguito riportata in dettaglio:

- *precisa definizione delle sostanze che si intendono utilizzare nell'esecuzione dei trattamenti fitosanitari, indicando i quantitativi e le modalità di spargimento, precisando inoltre se la somministrazione sarà puntuale o diffusa nell'intero lotto e, infine, esaminando quali potrebbero essere gli impatti attesi sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alla flora e alla fauna presente lungo l'asta fluviale del Rio sa Oche:*
- *presentazione di un'opzione alternativa che preveda la coltivazione degli ulivi secondo i metodi dell'agricoltura biologica.*

Preso atto di tutte le valutazioni tecnico agronomiche svolte si propone la sostituzione del prodotto a base di ossicloruro di rame ipotizzato nella “Relazione Tecnico Specialistica” con un prodotto a base di zolfo. Quest'ultima è una sostanza attiva ammessa in regime biologico che non desta problemi legati all'inquinamento delle falde acquifere, a differenza dell'ossicloruro di rame. Lo zolfo svolge un'azione acaricida, anticrittogamica e rodenticida e la sua modalità di azione con attività multi-sito (M 02 della Lista FRAC), risulta essere ancor più accentuata in funzione della temperatura, finezza delle particelle e umidità relativa. Pertanto, essendo un prodotto con mobilità citotropica e translaminare è opportuno un trattamento con azione preventiva a seguito degli interventi di potatura, che ne consentano una migliore penetrazione all'interno della chioma. Inoltre, l'arieggiamento e l'esposizione della chioma, oltre che a migliorare lo status fisiologico della pianta, consentono il raggiungimento di temperature elevate anche al suo interno favorendo l'efficacia del trattamento. Importante, evitare la somministrazione nelle giornate e nelle ore più calde, soprattutto se si raggiungono temperature superiori ai 40°C, in quanto lo zolfo sviluppa fitotossicità sulla coltura. Tuttavia, per risultare efficace, le temperature dovranno essere superiori a 10 – 12°C, per cui la somministrazione del prodotto sarà valutata in base all'epoca del trattamento. Il trattamento verrà effettuato successivamente alla potatura, quindi puntuale e sequenziale-progressiva, non a tutto campo, in giornate con ventosità al di sotto dei 10 km/h mediante lancia irroratrice ad lata pressione, connessa alla botte (in genere trasportata o trainata dal trattore), ogni pianta sarà trattata tempestivamente post-potatura, pertanto il numero di piante trattate giornalmente sarà in funzione delle piante potate. Anche le piante da piantumare saranno trattate tempestivamente e puntualmente con lancia irroratrice una volta messe a dimora. La corrente d'aria del getto portato, oltre a trasportare più agevolmente le gocce a distanza e smuovere la vegetazione, favorendo la penetrazione nella chioma, contribuisce a frantumare ulteriormente le gocce (150 – 300 µm). Gocce di queste dimensioni

portano ad una copertura efficace ed evitano al contempo l'effetto deriva che interessa le gocce con diametro inferiore ai 150 µm, rendendo il trattamento quanto più mirato possibile.

Per quanto riguarda i quantitativi, si farà riferimento a quanto specificato nell'etichetta del prodotto acquistato, in quanto ciascun prodotto differisce per composizione e concentrazione di sostanza attiva.

Altra caratteristica importante delle sostanze attive a base di zolfo, è che secondo [REGOLAMENTO \(UE\) n. 459/2010 della Commissione del 27 Gennaio 2010](#) - G.U.C.E. L 129 del 28/05/2010 sono esenti da LMR (Limite Massimo Residuo) sia le olive da mensa, che quelle da olio.

30/07/2025

Il Tecnico Capogruppo

Dott. Agr. Pietro Marongiu